

# Maire Tecnimont torna al dividendo

**INGEGNERIA**

**Fatturato e utile in calo  
 La pipeline degli ordini sale a 6 miliardi di euro**

Maire Tecnimont chiude il 2020 con un utile consolidato in calo del 52% a 54,2 milioni, a fronte di ricavi per 2,631 miliardi, in calo del 21,2% rispetto all'anno precedente. L'Ebitda è stato di 172,2 milioni, il 26,9% in meno rispetto all'anno precedente. Le indicazioni positive degli ultimi mesi spingono il gruppo a prevedere nei prossimi trimestri una crescita dei volumi di produzione e dopo lo stop dell'anno scorso, il gruppo pensa di ritornare il dividendo: il cda proporrà all'assemblea la distribuzione di una cedola di 0,116 euro.

Nel periodo il gruppo, attivo nel settore dell'ingegneria impiantistica per oil&gas ed energy transition, si è aggiudicato nuovi contratti per 2,7 miliardi. Con i nuovi ordini, il valore della pipeline sale a oltre 6 miliardi,

La pfn adjusted al 31 dicembre 2020 è negativa per 116,9 milioni, rispetto al dato positivo per 78,9 milioni del 2019. La pfn, ricorda una nota, aveva subito un significativo peggioramento nel primo trimestre; la situazione è migliorata a partire dal secondo grazie all'incasso di anticipi contrattuali da progetti di recente



**LA CEDOLA**  
 Il Cda di Maire Tecnimont proporrà all'assemblea una cedola di 0,116 euro

acquisizione, nonchè per la generazione di cassa dei progetti in portafoglio (pari a 541 milioni), specialmente nel quarto trimestre. L'anno scorso è stato sottoscritto un contratto di finanziamento di 365 milioni assistito da Garanzia Sace.

—M.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

